



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CARIO2000L: I.P.I.A. "FERRARIS" IGLESIAS

Scuole associate al codice principale:
CARIO20502: I.P.I.A. "FERRARIS"-SERALE IGLESIAS



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' complessivamente accettabile anche se, specie nel biennio iniziale, si registrano non pochi comportamenti problematici, oppositivi e sfidanti, fenomeno che trova spiegazione nel background di provenienza dei molti studenti. In generale la consapevolezza del "bene comune" è modesta, così come la capacità di contribuire in modo attivo alla vita della comunità. Complessivamente, in particolare nel secondo biennio e nell'ultimo anno, gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, anche grazie all'adozione di modelli e pratiche didattiche, come le UDA sul "compito autentico", funzionali ad un apprendimento significativo e "situato". La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, si diffonde la pratica per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti in raccordo con il curriculum.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Il tasso di immatricolazione all'università risulta nettamente inferiore alla media provinciale e regionale, tuttavia i dati relativi all'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti in uscita dalla scuola (con qualifica leFP dopo il 3° anno o con diploma dopo il 5° anno) sono positivi (come specificato nella sezione precedente, gli indici di occupazione dei diplomati dei due settori MAT e EOA sono nettamente superiori rispetto ai dati occupazionali della provincia). Nel triennio 2019-2021 emergere una più omogenea distribuzione tra il settore dell'industria e quello dei servizi. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è in linea con quella regionale.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Il curricolo della scuola, redatto a partire dai documenti ministeriali di riferimento, è in via di completamento (da definire il 5 anno): il curricolo del primo biennio è ormai a regime e anche quello del secondo biennio è utilizzato per la redazione delle programmazioni dei Consigli di classe e delle UdA. E' diffusa la consapevolezza della necessità di una globale revisione del documento. Nella scuola sono presenti, a diverso livello, referenti per la progettazione didattica e il lavoro è effettuato in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente; si utilizzano modelli comuni per la progettazione delle UdA. I profili di competenza sono stati definiti per quasi tutte le discipline e/o per ogni anno di corso; la loro valutazione è condivisa e utilizza modelli comuni ma la riflessione su tale processo non è ancora prassi sistematica. Sono state definite le competenze di Educazione civica ed è stato redatto un apposito curricolo di Istituto con relativi strumenti di valutazione. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono generalmente coerenti con il curricolo anche se talvolta si assiste all'uso frammentario delle risorse.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi e la gestione del tempo scuola, anche se migliorate negli ultimi anni, non sono ancora del tutto ottimali alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono moderni e sufficientemente dotati dal punto di vista tecnologico e sono stati oggetto di ulteriori investimenti grazie all'utilizzo delle risorse pervenute alla scuola nel periodo della pandemia. La scuola ha potenziato l'utilizzo di modalità didattiche innovative e l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, spinta dalle necessità poste dalla DDI. Tale percorso ha globalmente migliorato le competenze digitali sia dei docenti che degli studenti. Sebbene le regole di comportamento siano definite, sono ancora seguite in modo disomogeneo nelle classi. Generalmente i casi problematici sono gestiti ricorrendo a misure non solo afflittive, ma quando possibile orientate al recupero e alla promozione di comportamenti consapevoli, anche con il ricorso a risorse esterne (consultori, psicologi della Linea C del progetto Iscol@, servizi territoriali, ecc.). L'incontro con figure capaci di fornire esempi positivi in termini di realizzazione personale e professionale ha fornito agli studenti importanti occasioni di riflessione (e orientamento) sull'importanza di scegliere comportamenti e stili di vita corretti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità e orientamento sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi necessita di un ulteriore miglioramento sotto il profilo sostanziale, ossia deve essere garantito uno scambio di informazioni dettagliate sul profilo degli alunni in ingresso che consenta alla scuola di predisporre PFI studiati al meglio, al fine di garantire il successo formativo degli alunni. Per la maggior parte degli studenti i percorsi CTO portati a termine hanno dato esito positivo, come si evince dal gradimento espresso dagli stessi studenti e dai datori di lavoro. Alla luce dei risultati ottenuti si evince che la complessa e articolata progettazione dei percorsi CTO è funzionale al mercato del lavoro e al consolidamento delle competenze professionali.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha consolidato le collaborazioni con soggetti esterni pubblici e privati prevalentemente in relazione ai percorsi CTO, che hanno un ruolo centrale nel piano dell'offerta formativa dell'istituto. La scuola ha nel tempo consolidato la propria immagine e reputazione presso gli stakeholders istituzionali, mentre questa resta scarsamente valorizzata presso le famiglie degli studenti delle scuole medie, che continuano a mostrarsi diffidenti verso un'offerta formativa percepita di modesta qualità. Nonostante l' articolato piano dell'offerta formativa per gli studenti dei diversi indirizzi dell'istituto, la partecipazione delle famiglie degli studenti iscritti rimane molto limitata. La scuola deve prevedere una maggiore partecipazione delle famiglie nelle diverse esperienze/ eventi formative/i che coinvolgono i propri figli condividendo e comunicando le pratiche educative ed i percorsi professionalizzanti realizzati in forma più efficace.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Garantire al maggior numero possibile di alunni un percorso di studi regolare nel quinquennio

TRAGUARDO

Portare dal 32,8% al 25% la percentuale di alunni con sospensione del giudizio alla fine del primo biennio



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare la realizzazione delle UDA interdisciplinari orientate alla padronanza di competenze trasversali
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare strategie efficaci di recupero in itinere: pausa didattica, sportello didattico, progetti miranti al potenziamento delle competenze.
3. **Inclusione e differenziazione**
Individuare forme più efficaci e flessibili di intervento per contrastare le difficoltà di apprendimento (individualizzazione e personalizzazione dei percorsi).
4. **Inclusione e differenziazione**
Individuare modalità precoci di intervento sulle difficoltà di apprendimento.
5. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere elementi di valorizzazione delle eccellenze (premiabilità).
6. **Continuità e orientamento**
Rafforzare la valenza orientativa nella didattica quotidiana a partire dalla valutazione dei propri punti di forza e di debolezza.
7. **Continuità e orientamento**
Aprire e curare la comunicazione con le scuole del primo ciclo per la continuità in ingresso



PRIORITA'

Contrastare la dispersione scolastica

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di dispersione scolastica nel primo biennio dal 3,3% al 2,5%, allineandola ai dati regionali.





Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare la realizzazione delle UDA interdisciplinari orientate all'acquisizione e al consolidamento delle competenze chiave europee.
2. **Ambiente di apprendimento**
Progettare azioni di contrasto alla dispersione scolastica anche mediante il ricorso alle risorse del PNRR: potenziamento delle attività laboratoriali, innovazione della strumentazione.
3. **Inclusione e differenziazione**
Ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo
4. **Continuità e orientamento**
Rafforzare la valenza orientativa nella didattica quotidiana a partire dalla valutazione dei propri punti di forza e di debolezza.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Promuovere l'equità degli esiti formativi degli studenti

TRAGUARDO

Riduzione del 10% della varianza all'interno delle classi e mantenimento della varianza tra le classi alla fine del primo biennio; riduzione del 5% della varianza tra le classi nel triennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Somministrare prove comuni per classi parallele in entrata, intermedie e in uscita, a partire dalle seconde classi del biennio in Italiano, Matematica e Inglese.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare azioni di intervento mirate al recupero: gruppi di livello, classi parallele, tutoring.
3. **Ambiente di apprendimento**
Innovare le metodologie didattiche anche mediante le opportunità offerte dal PNRR





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Favorire l'ingresso nel mondo del lavoro

TRAGUARDO

Riportare la percentuale degli studenti diplomati che si inseriscono nel mondo del lavoro ai livelli raggiunti prima della pandemia, da 38,3% al 41,3%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Rafforzare la valenza orientativa nella didattica quotidiana a partire dalla valutazione dei propri punti di forza e di debolezza.
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Condividere la mission e l'identità della scuola con gli stakeholders e le istituzioni territoriali per garantire agli studenti un efficace orientamento al mondo del lavoro



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'IPIA "G. Ferraris" si caratterizza da tempo per l'impegno nel promuovere l'educazione e la formazione di tutti gli iscritti. Per questo motivo, le sue finalità strategiche sono le seguenti: -assicurare il diritto al successo formativo degli studenti, valorizzandone le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; - innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, sia personali, sia professionali; - contribuire a prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, anche rinnovando le proprie metodologie didattiche al fine di creare ambienti di apprendimento stimolanti e positivi; - garantire ai propri studenti un efficace orientamento al mondo del lavoro.